

Modifica della misura della somma minima e massima per la alienazione di beni

La definizione della somma minima e massima, concernente i negozi giuridici di cui ai cann. 1291 e 1295, è affidata alle Conferenza Episcopali Nazionali dal can. 1292, § 2. I valori attualmente vigenti (£. 300 milioni per la somma minima e £. 900 milioni per la somma massima) erano stati approvati dalla XXXII Assemblea Generale della Conferenza Episcopale Italiana e promulgati il 21 settembre 1990 (cf Notiziario CEI/1990, p. 204).

La notevole variazione dei valori monetari registratasi negli anni successivi ha suggerito di modificare la misura di tali limiti. La XLV Assemblea Generale (Collevalenza, 9-12 novembre 1998) ha approvato con la prescritta maggioranza dei due terzi dei membri della Conferenza una delibera che ha elevato il valore minimo a £. 500 milioni e il massimo a 2 miliardi di lire; con riferimento al valore in euro la misura della somma minima è stato fissato in 250 mila euro e quella della somma massima in un milione di euro.

La delibera ha ricevuto 198 voti favorevoli e 4 contrari; la maggioranza richiesta era di 168 voti, pari a due terzi del numero complessivo dei membri della Conferenza Episcopale Italiana.

Ottenuta la prescritta recognitio della Santa Sede con decreto della Congregazione per i Vescovi in data 22 febbraio 1999, prot. n. 960/83, la delibera è promulgata con decreto n. 398/99 del Card. Camillo Ruini, Presidente della C.E.I.

“Recognitio” della Santa Sede

CONGRAGATIO PRO EPISCOPIIS

Prot. n. 960/83

ITALIÆ

De Conferentiae Episcoporum decreti generalis recognitione

DECRETUM

Em.mus P.D. Camillus S.R.E. Card. Ruini, Conferentiae Episcoporum Italiae Praeses, ipsius Conferentiae nomine, ab Apostolica Sede postulavit ut summarum maximae et minimae bonorum alienandorum modificatio (can. 1292, §1, Codicis Iuris Canonici), a conventu plenario Conferentiae ad normam iuris adprobata rite recognoscentur.

Congregatio pro Episcopis, vi facultatum sibi articulo 82 Constitutionis Apostolicae “Pastor bonus” tributarum et collatis consiliis cum Congregatione pro Clericis, propositas summas ratas habet, id est:

- £. 2.000.000.000, summam maximam
- £. 500.000.000, summam minimam.

Quapropter, eadem norma, modis ac temporibus ab ipsa Conferentia statutis, promulgari poterit.

Datum Romae, ex Aedibus Congregationis pro Episcopis, die 22 mensis februarii anno 1999.

+ LUCAS Card. MOREIRA NEVES
Praefectus

JOANNES MARIA ROSSI
Subsecretarius

Promulgazione della delibera

Conferenza Episcopale Italiana

Prot. n. 398/99

D E C R E T O

La Conferenza Episcopale Italiana, nella XLV Assemblea Generale, svoltasi a Collevale di Todi (PG) dal 9 al 12 novembre 1998, in forza delle competenze attribuite alle Conferenze Episcopali Nazionali dal can. 1292, §2 del Codice di diritto canonico, ha esaminato e approvato, con la maggioranza prescritta di due terzi dei membri della C.E.I., la delibera circa la “definizione della somma minima e massima per la alienazione dei beni”, di cui ai cann. 1291 e 1295.

Con il presente decreto, nella mia qualità di Presidente della Conferenza Episcopale Italiana, per mandato della medesima Assemblea Generale e in conformità al can. 455, § 3 nonché all’art. 27/f dello Statuto della C.E.I., dopo aver ottenuto la prescritta “recognitio” della Santa Sede con decreto della Congregazione per i Vescovi n. 960/83, in data 22 febbraio 1999, promulgo la delibera allegata al presente decreto, stabilendo che tale promulgazione sia fatta mediante al pubblicazione nel “Notiziario della Conferenza Episcopale Italiana”.

Ai sensi dell’art. 16, § 3 dello Statuto della C.E.I., stabilisco altresì che la delibera entri in vigore a partire dalla data di pubblicazione.

Roma, 27 marzo 1999

+ENNIO ANTONELLI
Segretario Generale

CAMILLO Card. RUINI
*Vicario di Sua Santità
per la diocesi di Roma
Presidente
della Conferenza Episcopale Italiana*

Testo della delibera*

La XLV Assemblea Generale

- VISTO il testo della delibera C.E.I. n. 20, promulgata il 6 settembre 1984;
- VISTA la modifica della medesima approvata dalla XXXII Assemblea Generale e promulgata il 21 settembre 1990;
- CONSIDERATO che il trascorrere del tempo rende necessario un ulteriore aggiornamento della misura delle somme stabilite;
- VISTO il can. 1292, § 1 del Codice di diritto canonico,

approva la seguente
delibera

La delibera C.E.I. n. 20 è così modificata:

“La somma minima e la somma massima per determinare le competenze di cui al can. 1292, § 1 del Codice di diritto canonico è, rispettivamente, di *cinquecento milioni e di due miliardi di lire*.

Dal 1° gennaio 2000 le predette somme saranno, rispettivamente, di *duecentocinquantamila euro e di un milione di euro*”.

* Integrazione della delibera n. 20, in Notiziario C.E.I./1990, p. 204.